

1. Adeguamento in corso di contratto di noleggio

L'adeguamento del canone in corso di contratto sarà previsto solo per fatti al di fuori della capacità di intervento del Fornitore, come aumenti della tassa di possesso, eventuali sovrattasse e/o istituzioni di tributi o altri oneri straordinari momentanei o permanenti connessi con l'utilizzo dei veicoli (es. una tantum), comunque oggettivamente riscontrabili da pubblicazioni su organi di stampa governativi (Gazzetta Ufficiale).

Tali aumenti dovranno essere commisurati agli aumenti effettivamente intervenuti e comunicati all'Amministrazione o Ente contraente in anticipo rispetto alla loro fatturazione.

2. Rivalutazione dei canoni durante la vigenza della convenzione

I canoni riportati nell'offerta economica rimarranno invariati per la durata di 6 (sei) mesi dalla data di stipula della Convenzione, fatto salvo l'aumento della tassa di possesso o l'istituzione di eventuali sovrattasse, tributi, o altri oneri straordinari momentanei o permanenti che dovessero gravare sui veicoli e oggettivamente riscontrabili da pubblicazioni di stampa governative (Gazzetta Ufficiale) ed il cui effetto sarà immediato. Tale eventualità è prevista anche per l'immissione sul mercato di un nuovo modello in sostituzione di quello precedente e a questo corrispondente, il cui canone sarà ricalcolato secondo la formula sotto riportata.

Oltre quanto sopra, trascorsi 6 mesi dalla data di stipula della Convenzione, i canoni indicati nell'offerta economica, e limitatamente ai veicoli che vengono ordinati dall'Amministrazione o Ente dopo tale data, e quindi senza alcun effetto sui canoni degli autoveicoli già in noleggio, potranno essere oggetto di variazione, in più o in meno, a seguito di una variazione di listino relativo al modello corrente, come sotto riportato.

La variazione al canone base per effetto della formule di adeguamento sopra descritte, verrà applicata solo se superiore all'oscillazione del +/- 1,5% del canone base.

Per prezzo di listino verso il quale calcolare eventuali variazioni positive o negative, si intende quello ufficiale della casa costruttrice riferito al modello interessato (comprensivo degli allestimenti richiesti al netto della messa in strada) e riportato dal Fornitore nell'offerta economica.

Per prezzo di listino si intende il listino della casa costruttrice valido al momento dell'offerta, al netto del costo delle spese di immatricolazione, trasporto e messa su strada.

L'aggiornamento del canone verrà effettuata con le seguenti formule:

CASO 1 - Stesso modello/nuovo listino

La formula è la seguente:

$$Cr = Co + (PLI) * Cfa$$

Dove:

Cr = canone di noleggio rivalutato

PLI = delta listino/listino originale

Delta listino = nuovo listino - listino originale

Co = Canone di noleggio indicato in sede di offerta

Cfa = 45% di Co (parte del canone riferita ad interessi, ammortamenti, assicurazione)

Esempio: caso di aumento del prezzo di listino:

Prezzo di listino di riferimento in vigore al momento dell'offerta: € 15.000,00

Prezzo di listino di riferimento aggiornato: € 15.500,00

Delta listino = € 500,00

PLI = 0,033

Co = € 410,00

Cfa = € 184,50

$$Cr = 410 + (0,033 * 184,5) = € 416,09$$

Esempio: caso di diminuzione del listino:

Prezzo di listino di riferimento in vigore al momento dell'offerta: € 15.000,00

Prezzo di listino di riferimento aggiornato: € 14.500,00

Delta listino = - € 500,00

PLI = - 0,033

Co = € 410,00

Cfa = € 184,50

*Cr = 410 + (- 0,033*184,5) = € 403,91*

CASO 2 - Nuovo modello/nuovo listino

a) In caso di aumento del prezzo di listino, la formula è la seguente:

$$\mathbf{Cr = 0,85*[(PLI)*Cfa]+Co}$$

Dove:

Cr = canone di noleggio rivalutato

PLI = delta listino/listino originale

Delta listino = nuovo listino – listino originale

Co = Canone di noleggio indicato in sede di offerta

Cfa = 45% di Co (parte del canone riferita ad interessi, ammortamenti, assicurazione)

0,85 = recupero dell'ammortamento dovuto al valore residuo più alto di un nuovo modello

Esempio: caso di aumento del prezzo di listino:

Prezzo di listino di riferimento in vigore al momento dell'offerta: € 15.000,00

Prezzo di listino di riferimento aggiornato: € 16.500,00

Delta listino = € 1.500,00

PLI = 0,1

Co = € 410,00

Cfa = € 184,50

Cr = 0,85[(0,1*184,5) + 410] = € 425,68*

b) In caso di diminuzione del prezzo di listino, la formula è la seguente:

$$\mathbf{Cr = 1,15*[(PLI)*Cfa]+Co}$$

Dove:

Cr = canone di noleggio rivalutato

PLI = (delta/listino originale)

Delta listino = (nuovo listino) – (listino originale)

Co = Canone di noleggio indicato in sede di offerta

Cfa = 45% di Co (parte del canone riferita ad interessi, ammortamenti, assicurazione)

*1,15 = recupero dell'ammortamento dovuto al valore residuo più alto di un nuovo modello

Esempio: caso di diminuzione del listino:

Prezzo di listino di riferimento in vigore al momento dell'offerta: € 16.500,00

Prezzo di listino di riferimento aggiornato: € 15.000,00

Delta listino = - € 1.500,00

PLI = - 0,1

Co = € 410,00

Cfa = € 184,50

Cr = 1,15(- 0,1*184,5) + 410 = € 388,78*

Consip S.p.A.	Adeguamento e rivalutazione dei canoni	Allegato B Capitolato Tecnico
---------------	--	----------------------------------

3. Rivalutazione dei canone per proroga della convenzione

Qualora la Consip S.p.A. abbia richiesto la proroga della Convenzione per sei mesi secondo quanto riportato nella Convezione, fermo restando l'applicazione dei sistemi di adeguamento canone come previsto nel paragrafo 20.2 che precede, si provvederà alla rivalutazione dei canoni indicati nell'offerta economica, al tasso di inflazione ISTAT (ultima pubblicazione) in ragione del 75% dello stesso.

4. Aumento del canone per modifiche all'allestimento

Qualora, a fronte di specifiche e comprovate esigenze, l'Amministrazione o Ente contraente o Amministrazione o Ente assegnatario richieda, in fase di Ordinativo di Fornitura, optional aggiuntivi a quelli già presenti in Convenzione, il canone di riferimento sarà aumentato dell'importo derivante dall'applicazione delle seguenti percentuali calcolate sul prezzo di listino dell'optional al netto di IVA:

- Contratto di 24 mesi: 4,2 %
- Contratto di 36 mesi: 2,8 %
- Contratto di 48 mesi: 2,1 %
- Contratto di 24 mesi: 1,7 %

Resta inteso che le variazioni sugli allestimenti riguardano optional o accessori esclusivamente previsti dal costruttore.

In ogni caso l'importo di aumento del canone dovrà essere immediatamente comunicato alla Amministrazione o Ente contraente, che si riserverà il diritto di accettare o di non procedere ad ordini di tali optional.